

"Dammi un passaggio Non guido ubriaco"

Ecco la campagna contro l'abuso dell'alcol promossa dal Tenax L'assessore: "Si tratta di una impattante e meritoria campagna per una guida consapevole e per limitare gli incidenti derivanti dall'abuso dell'alcol" (*)

Firenze, 11 febbraio 2012 - "Dammi un passaggio. Non guido ubriaco". E' la campagna contro l'abuso dell'alcol promossa dal Tenax, storico locale di Firenze e dall'Istituto Europeo di Design di Firenze. La campagna, nata da un'idea di Luca Melchionda, direttore creativo del Tenax, ha lanciato la sfida agli studenti dello Ied per l'ideazione di una comunicazione non istituzionale, fatta dai giovani per i giovani. La campagna è stata presentata ieri in Palazzo Vecchio alla presenza dell'assessore alla mobilità, Massimo Mattei.

"Si tratta di una impattante e meritoria campagna - ha spiegato Mattei - per una guida consapevole e per limitare gli incidenti derivanti dall'abuso dell'alcol. Questa è una battaglia che tutti assieme dobbiamo vincere. Il Progetto David del Comune di Firenze sta cominciando a dare i primi frutti con una sensibile diminuzione degli incidenti nello scorso anno, speriamo sia così anche per il 2012. Invito quindi i promotori di questa campagna di coordinarsi e mettersi in contatto con le associazioni Lorenzo Guarnieri e Gabriele Borgogni, già attive sul territorio su questi temi".

(*) Nota: è solo uno slogan, ma puntare sul buon senso di chi ha bevuto alcolici è una contraddizione nei termini. Le responsabilità della guida in stato di ebbrezza è più di chi non beve e di chi vende alcolici.

SALUTE.GOV.IT

Alcol: guida alcol consumo corretto

Al contrario di quanto si ritiene comunemente, l'alcol non è nutriente (come lo sono ad esempio le proteine, i carboidrati o i grassi alimentari) e il suo abuso è tossico per l'organismo e le sue funzioni. L'alcol può provocare danno diretto alle cellule di molti organi tra cui fegato e sistema nervoso centrale, con una capacità di indurre dipendenza superiore alle sostanze o droghe illegali più conosciute, inoltre può essere un fattore determinante per atteggiamenti o comportamenti violenti anche all'interno della famiglia e può interagire con molti farmaci (è particolarmente pericoloso se associato a sedativi, tranquillanti, ansiolitici e ipnotici). Inoltre, se si vuole ridurre il proprio peso corporeo è necessario limitare il consumo di bevande alcoliche o smettere di bere, poiché l'alcol apporta 7 chilocalorie per grammo, che sommate a quelle apportate dagli alimenti, possono contribuire a farci ingrassare; per smaltire le calorie derivanti da un paio di bicchieri di bevanda alcolica, sarebbe necessario camminare per circa 50 minuti o nuotare per 30 minuti o ballare per 35 minuti.

Per valutare correttamente il rischio connesso all'assunzione di bevande alcoliche, oltre a considerare la frequenza e le quantità assunte dagli individui, si deve quindi tener conto di alcuni stili di vita come:

- il bere lontano dai pasti o il bere quantità di alcol eccessive in una singola occasione
- il consumo in occasioni o contesti che possono esporre a particolari rischi, quali la guida o il lavoro
- la capacità di smaltire l'alcol rispetto al genere e all'età della persona.

Un consumo considerato moderato può essere indicato entro il limite di:

- 2-3 unità alcoliche al giorno per l'uomo
- 1-2 unità alcoliche per le donne
- una sola unità alcolica per gli anziani (*)

(Articolo pubblicato dal CUFRAAD sul sito www.alcolnews.it)

(*) Nota: certo che dal ministero della Salute ci si aspetterebbe una informazione più completa. Come non accennare al rapporto alcolici/cancro, anche per i consumi indicati?

Asti: il gioco d'azzardo più preoccupante di alcol, tabacco e droghe

Il gioco d'azzardo nell'Astigiano? Per 16 dei 21 sindaci contattati dal Dipartimento delle Dipendenze dell'Asl AT è un rischio reale nel loro territorio, tanto da considerarlo più pressante dell'uso di alcol, tabacco e droghe.

L'indicazione emerge dall'elaborazione dei questionari consegnati ai primi cittadini negli ultimi mesi del 2011. L'indagine a campione ha coinvolto centri di dimensioni territoriali diverse, dal capoluogo ai piccoli paesi per un totale di 130 mila abitanti: Asti, Baldichieri, Bubbio, Calamandrana, Canelli, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Cocconato, Cortazzone, Costigliole, Incisa Scapaccino, Mombercelli, Monale, Montechiaro, Montegrosso, Nizza Monferrato, Portacomaro, San Damiano, Valfenera, Villafranca.

L'interesse prevalente per la prevenzione del gioco d'azzardo, nel territorio che amministrano, è stato espresso dai 16 sindaci in base alla loro personale percezione e alle informazioni raccolte sulla diffusione del fenomeno. Dietro al "vizio" del gioco, che rischia di diventare una vera e propria patologia, nella graduatoria composta in base alle risultanze dei questionari seguono le droghe leggere (cannabis) e gli eccessi giovanili, bullismo compreso; al terzo posto l'alcolismo. (*)

"Numerosi primi cittadini - spiegano al Dipartimento delle Dipendenze - si sono resi disponibili per contatti futuri e hanno messo a disposizione spazi pubblici per avviare interventi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione. Proprio partendo dalle indicazioni dei questionari, la nostra Struttura formulerà a breve proposte su azioni capaci di veicolare, anche attraverso linguaggi non convenzionali come il teatro, messaggi mirati alla prevenzione". Da oltre un anno il Dipartimento delle Dipendenze ha dedicato una parte dell'attività alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico, mentre gli utenti attualmente seguiti dal servizio sono 33. Si stima che questo problema, nei 106 comuni facenti parte dell'Asl AT, potrebbe interessare non meno di 1500 giocatori patologici su una popolazione complessiva di circa 202 mila abitanti. Ma fare emergere il fenomeno è un processo lungo e difficile.

Il Dipartimento, oltre a organizzare punti informativi, da tre mesi ha attivato gli sportelli "Dipende..." per fornire consulenza alle persone che si stanno interrogando sul comportamento proprio, di un familiare o un amico rispetto a una possibile dipendenza da gioco d'azzardo, internet, alcol e droghe.

(Articolo pubblicato dal CUFRAAD sul sito www.alcolnews.it)

(*) Nota: questa errata percezione della incidenza dei problemi nel territorio da parte degli osservatori privilegiati è il primo elemento su cui intervenire per cambiare la cultura alcolica.

LIBERO

Alcol, allarme per gli abusi alla guida dell'auto

Finire in una comunità di recupero è il minimo che possa accadere. Uccidere qualcuno perchè si è bevuto troppo, è la possibilità più terrificante. Nel mezzo a questo estremo ci stanno i più, persone che hanno deciso da sole di non toccare il fondo o altre che invece sono state costrette dalla legge ad intraprendere un certo percorso terapeutico, per uscire dal giogo della dipendenza da alcol. Un tema che è stato affrontato in occasione della consegna di un etilometro da parte dell'Asl ai carabinieri di Monsummano.

Al «Gruppo Valdinievole», la comunità di Ponte Buggianese che da vent'anni anni lavora per il recupero di persone da dipendenze di tutti i tipi, si trovano oggi tra gli ottanta ospiti presenti, molte di queste storie. Gente a cui è andata bene finora ma che ha rischiato grosso e non sa quanto impiegherà ad uscirne. Tra questi c'è anche un uomo di 60 anni, imprenditore locale, che non avrebbe mai immaginato di finire in comunità. «Di ritorno da una cena con amici a cui si era aggiunta una grappa a fine pasto - racconta - sono stato fermato da un normale controllo ad un posto di blocco delle forze dell'ordine mentre ero alla guida della mia auto. Sono risultato positivo all'alcol test con un tasso dell'1,54% e sono stato condannato a 7 mesi di carcere e 7mila euro di multa, oltre alla confisca dell'auto e il ritiro della patente per 1 anno». La pena è stata commutata poi ad un periodo di lavori socialmente utili che l'uomo svolge nella comunità di recupero del Gruppo Valdinievole. «Certamente - spiega l'imprenditore - finito il periodo che mi è stato assegnato ci penserò bene a non bere prima di mettermi alla guida e comunque, in tutti i casi è sempre preferibile che, uscendo, almeno una

persona del gruppo sia sobria prima di mettersi alla guida, per una questione di sicurezza propria oltre che degli altri».

(Articolo pubblicato dal CUFRAAD sul sito www.alcolnews.it)

CORRIERE DELL'UMBRIA

Il questore D'Angelo chiude per dieci giorni lo "storico" il Norman

Il questore Nicolò D'Angelo ha chiuso per 10 giorni il Norman club. Il provvedimento è stato preso per motivi di ordine pubblico ma anche per garantire la sicurezza nell'interesse stesso del gestore dello storico locale perugino lungo la Marscianese, da tanti anni meta di giovani al seguito del ricco programma musicale del locale. Negli ultimi due anni sarebbero stati diversi gli episodi critici avvenuti nei pressi che rischiano di offuscare l'immagine del locale, compresa una recente aggressione ai danni di un agente della volante da parte di un gruppo di ragazzi e, lo scorso dicembre. Poco più di due settimane fa, a gennaio, il malore di un giovane frequentatore svenuto nel piazzale del locale dopo aver assunto un mix di droga e alcol. Altri tre episodi erano accaduti nel 2011: giovani ubriachi finiti alle mani. Stesse scene e stessi episodi nel 2010. Inoltre i vicini hanno più volte manifestato il loro disappunto per i rumori notturni degli avventori. Dal suo arrivo a Perugia è il secondo provvedimento di questa natura preso dal questore perugino. A dicembre è stato chiuso per alcuni giorni un bar in via della Pallotta dove era avvenuta una overdose mortale da cocaina; nei mesi precedenti nello stesso locale si era consumato anche un accoltellamento per il controllo del mercato della droga.

IL SECOLO XIX

Inseguimento per le vie di Sampierdarena

Genova - Inseguimento questa notte per le vie di Sampierdarena, dopo che un uomo ha forzato un blocco della guardia di finanza speronando l'auto dei militari.

Il guidatore, un genovese di 34 anni residente ad Avegno, non si è fermato all'alt delle Fiamme gialle. A quel punto sono intervenuti i carabinieri di Sampierdarena che hanno iniziato un inseguimento per le strade del quartiere. Quando i militari sono riusciti a bloccare l'auto, l'uomo li ha aggrediti.

L'uomo è stato arrestato e denunciato per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti, essendo stato trovato positivo alla cocaina e con un tasso alcolemico di 2,3 grammi.

L'ARENA

Si sfoga con l'amico Poi gli distrugge casa

ROVERETO - Aveva bisogno di sfogarsi con un amico ed ha bussato alla sua porta nel cuore della notte. L'altro è un collega di lavoro rumeno - l'ha ascoltato a lungo, ma poi ha chiesto di poter rimandare il resto della conversazione al giorno dopo per riposare un po' ed essere pronto ad alzarsi per il lavoro di buon mattino. Di fronte a questa richiesta però la disperazione (o forse l'alcol) hanno preso il sopravvento e M.C., un trentottenne roveretano, il suo sfogo l'ha continuato a suon di calci e pugni contro porte, finestre e quant'altro. Tutta quell'ira gli è costata una denuncia da parte della polizia per violazione di domicilio e danneggiamento aggravato.

Questo, in estrema sintesi, quando è accaduto la scorsa notte in un appartamento alle porte della città. Era all'incirca l'una di notte quando M.C. si è presentato sotto casa dell'amico, un rumeno con il quale aveva lavorato. Voleva parlare, confrontarsi, forse chiedere consiglio all'amico per una serie di problemi che lo stavano attanagliando. Poco prima però aveva cercato conforto nell'alcol e la sua presenza, a poco a poco, è diventata molesta.

Dopo averlo ascoltato per due ore, infatti, l'amico rumeno ha chiesto di poter dormire ma l'altro è andato su tutte le furie e l'ha spaventato a tal punto che è stato richiesto l'intervento della polizia.

TRENTINO

Troppo veloci e un po' ebbri così i trentini perdono la patente

TRENTO. Sono venticinque le patenti ritirate dall'inizio dell'anno dagli agenti della polizia locale. Poco meno di una al giorno dunque e di queste in otto casi il ritiro e la sospensione sono scattati a causa di incidenti stradali con feriti. In tre casi, invece, il ritiro è stato seguente ad un controllo - positivo - con l'etilometro. Ma la parte del leone la fa anche in questo caso la velocità. A quattordici automobilisti, infatti, è stata ritirata la patente perché superavano il limite di velocità di oltre 40 chilometri all'ora.

Proseguono, inoltre, i controlli sul rispetto del piano antismog (che, lo ricordiamo, prevede il divieto di circolazione a tutti i veicoli euro 0 e diesel euro 1, a tutti i motocicli, ai ciclomotori a due tempi euro 1 e ai diesel euro 2, ad eccezione delle auto dotate del filtro antiparticolato omologato e di ciclomotori e motoveicoli). In sette sono stati multati perché non rispettavano il divieto. Nell'ambito di questi controlli, infine, sono stati verificati 36 veicoli autorizzati alla circolazione in car pooling o in deroga.

CORRIERE DELLO SPORT

Adriano -2 kg., Corinthians lo richiama 'Clausura' in hotel da' primi frutti, ora in lista Libertadores

SAN PAOLO, 11 FEB - Il fatto di aver rinchiuso Adriano in albergo, per impedirgli uscite notturne e brindisi di birra, comincia a dare i suoi frutti al Corinthians. L'attaccante ha già perso due chili e ieri in allenamento ha segnato tre gol. La sua condizione fisica migliora ed il tecnico Tite ora vuole inserire l'Imperatore nella lista dei giocatori da utilizzare in Coppa Libertadores.